

D.g.r. 5 dicembre 2016 - n. X/5947

Approvazione della candidatura a sito di importanza comunitaria (PSIC) del sito «Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere» in comune di Castiglione delle Stiviere (MN) e trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per i seguiti di competenza

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, Direttiva «Habitat», che contribuisce a salvaguardare la biodiversità attraverso l'istituzione della rete ecologica «Natura 2000», formata da siti di rilevante valore naturalistico denominati Siti di importanza comunitaria (SIC) e dalle Zone di protezione speciale (ZPS);
- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e in particolare l'art. 3 che prevede che gli stati membri istituiscano Zone di protezione speciale (ZPS) quali aree idonee per numero e superficie alla conservazione delle specie elencate nell'Allegato 1 alla citata Direttiva e delle specie migratrici che ritornano regolarmente in Italia;

Visti:

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche»;
- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17 del ottobre 2007 recante «Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)»;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 aprile 2014 - Designazione di talune Zone Speciali di Conservazione della regione biogeografica alpina e della regione biogeografica continentale, insistenti nel territorio della Regione Lombardia (G.U. Serie Generale 19 maggio 2014, n. 114);
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 2 dicembre 2015 - Designazione della ZSC IT2010012 Brughiera del Dosso, insistente nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.p.r. 8 settembre 1997, n. 357 (G.U. Serie Generale 23 dicembre 2015, n. 298);
- il decreto Ministeriale del 15 luglio 2016 - Designazione di 37 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (G.U. Serie Generale GU 10 agosto 2016, n. 186);

Richiamati:

- la legge regionale 30 novembre 1983 n. 86 «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale», e in particolare l'art. 25 bis «Rete natura 2000»;
- la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 7/14106 «Elenco dei proposti Siti di Importanza Comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza. P.R.S. 9.5.7 - Obiettivo 9.5.7.2» e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2007 n. VIII/5119 «Rete Natura 2000: determinazioni relative all'avvenuta classificazione come ZPS delle aree individuate con dd.gg.rr. 3624/06 e 4197/07 e individuazione dei relativi enti gestori»;
- la d.g.r. 26 novembre 2008 n. 8/8515 «Approvazione degli elaborati finali relativi alla rete ecologica regionale e del documento Rete ecologica regionale e programmazione territoriale degli enti locali»;

- la d.g.r. 30 dicembre 2009 n. 10962 «Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi»;
- la deliberazione di Giunta regionale dell'8 aprile 2009 n. 8/9275 «Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del d.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 - Modificazioni alla d.g.r. n. 7884/2008» e le modifiche e integrazioni di cui alle d.g.r. n. 632/2013 e d.g.r. n. 3709/2015;
- la deliberazione di Giunta regionale del 5 dicembre 2013 n. 10/1029 «Adozione delle Misure di Conservazione relative a Siti di Interesse Comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), ai sensi del d.p.r. 357/97 e s.m.i. e del d.m. 184/2007 e s.m.i.»;
- la deliberazione di Giunta regionale del 23 maggio 2014 n. 10/1873 «Approvazione delle Misure di Conservazione relative al Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT2010012 «Brughiera del Dosso», ai sensi del d.p.r. 357/97 e s.m.i. e del d.m. 184/2007 e s.m.i.»;
- la deliberazione di Giunta regionale del 30 novembre 2015 n. 10/4429 «Adozione delle Misure di Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000, ai sensi del d.p.r. 357/97 e s.m.i. e del d.m. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 lombardi»;
- la Legge regionale 17 novembre 2016 n. 28 «Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio»;
- la deliberazione di Giunta regionale del 30 novembre 2016 n. 10/5928 - Adozione delle misure di conservazione relative ai 9 Siti Rete Natura 2000 compresi nel territorio del Parco Nazionale dello Stelvio e trasmissione delle stesse al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi del d.p.r. 357/97 e s.m.i. e del d.m. 184/2007 e s.m.i.;

Richiamato l'articolo 3 del d.p.r. 357/97 che stabilisce che «le Regioni individuano, con proprio procedimento, i siti in cui si trovano tipi di habitat elencati nell'allegato A ed habitat delle specie di cui all'allegato B e ne danno comunicazione al Ministero dell'ambiente, ai fini della formulazione della proposta del Ministro dell'ambiente alla Commissione europea, dei siti di importanza comunitaria»;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 luglio 2011 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 198 del 30 luglio 2011;

Considerati altresì gli esiti della recente analisi «La conservazione della connettività ecologica nel sistema Natura 2000 lombardo e il ruolo della Rete Ecologica Regionale», prodotta nell'ambito del progetto LIFE11 NAT/IT/044 GESTIRE, che evidenziano l'esigenza di rafforzare il livello di tutela di alcune porzioni della RER necessarie al collegamento di Siti Natura 2000, altrimenti isolati dal resto della rete, e al collegamento tra i siti idonei in futuro per le specie minacciate dai cambiamenti climatici;

Vista la richiesta pervenuta da parte del Comune di Castiglione delle Stiviere in data 27 giugno 2016 (T1.2016.0032872) per il riconoscimento quale Sito di Importanza Comunitaria (pSIC) del «Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere» e la relativa Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 23 giugno 2016, comprensiva dei seguenti allegati:

- Tav. 01 - Proposta di perimetrazione (CTR 1:10.000);
- Tav. 02 - Carta degli habitat (CTR 1:10.000);
- Allegato 01 - Relazione tecnica;
- Allegato 02 - Formulario Standard;
- Relazioni relative ai monitoraggi floro-faunistici svolti nell'area di interesse negli anni 2014 e 2015;

Vista altresì la nota pervenuta ad integrazione della precedente in data 12 luglio 2016 (T1.2016.0035655) con la quale si trasmette la Deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 6 luglio 2016, relativa a bozza di protocollo di intesa da sottoscrivere tra il Sindaco del Comune di Castiglione delle Stiviere ed il Presidente del Parco del Mincio per la gestione del proposto Sito di Importanza Comunitaria;

Preso atto della condivisione alla proposta di riconoscimento a Sito di Importanza Comunitaria (pSIC) e di approvazione del citato Protocollo di Intesa per la gestione del Sito, espresse dal

Serie Ordinaria n. 50 - Venerdì 16 dicembre 2016

Ente per la gestione del Parco del Mincio con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 56 del 6 luglio 2016, pervenuta con nota del 31 agosto 2016 (T1.2026.0043229);

Preso atto che il sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat e specie di interesse comunitario:

- 6210* «Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee»;
- 91E0 «Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)»;
- 91H0 «Boschi pannonicici di *Quercus pubescens*»;

Sono inoltre presenti 39 specie di avifauna di cui all'art.4 della Direttiva 2009/147/CEE ed altre 46 specie importanti di flora e fauna;

Esaminata dalla Struttura proponente la suddetta richiesta e la documentazione allegata;

Verificato che il territorio interessato dal proposto Sito di Importanza Comunitaria (pSIC) «Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere», di superficie pari a 115,75 ettari:

- è caratterizzato dalla presenza di ambiti ad habitat di interesse comunitario 6210* *Formazioni erbose secche seminaturali su substrato calcareo - Festuco Brometalia*, formazioni che a livello di regione biogeografica continentale risultano a rischio di scomparsa e deterioramento;
- è caratterizzato inoltre dalla presenza della zona umida di Valle, sede di habitat e specie di interesse comunitario e regionale, che per dimensioni e stato di conservazione presenta una notevole rilevanza naturale e paesaggistica;
- è inserito in Corridoio primario della Rete Ecologica Regionale in corrispondenza all'imbocco di un varco della RER;

Considerato che l'ambito è parte del Parco Locale di Interesse Sovracomunale «Parco delle Colline moreniche di Castiglione», istituito nel 2005 ai sensi della l.r. 30 novembre 1983 n. 86 ed è stato interessato da una serie di approfondite analisi floristiche, vegetazionali e faunistiche, oltre che da alcuni interventi di riqualificazione e miglioramento ambientale, promossi con il progetto «Dalla nebbia agli irti colli ... moltiplicare la biodiversità», cofinanziato nel 2014 nel Bando Cariplo «Realizzare la connessione ecologica»;

Vista la verifica effettuata da parte dei referenti scientifici dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in merito ai contenuti dei Formulari Standard del pSIC;

Acquisito il Formulario Standard e la cartografia relativa al pSIC trasmessa da FLA, a seguito della citata attività di verifica, con nota pervenuta in data 21 settembre 2016 (T1.2016.0046922);

Considerata in conclusione l'elevata valenza ecologica del sito proposto per la candidatura a Sito di Importanza Comunitaria;

Ritenuto di integrare il sistema di Rete Natura 2000 in coerenza con la Rete Ecologica Regionale:

- approvando la candidatura a Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) del sito «Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere» in comune di Castiglione delle Stiviere (MN), unitamente al relativo Formulario Standard, alla tavola cartografica in formato pdf, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- individuando quale ente di gestione del pSIC «Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere» in comune di Castiglione delle Stiviere (MN): l'Ente gestore del Parco Regionale del Mincio;
- trasmettendo la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per i seguenti di competenza;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la candidatura a Sito di Importanza Comunitaria (pSIC) del sito «Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere» in comune di Castiglione delle Stiviere (MN), unitamente al relativo Formulario Standard e alla tavola cartografica, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di individuare quale ente di gestione del pSIC «Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere» in comune di Castiglione delle Stiviere (MN) l'Ente gestore del Parco Regionale del Mincio;

3. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per i seguenti di competenza;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____



NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO

1.1. Tipo

B

1.2. Codice del sito

IT20B0018

1.3. Nome del sito

Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere

1.4. Data della prima compilazione

201609

1.5. Data di aggiornamento

1.6. Responsabile

Nome/Organizzazione: Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
 - Struttura Valorizzazione aree protette e biodiversità
 Indirizzo: Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano
 Indirizzo e-mail: ambiente@pec.regione.lombardia.it

1.7. Date della proposta di designazione e della designazione/classificazione

Data di classificazione del sito come ZPS:

Riferimento normativo nazionale per la designazione in quanto ZPS:

Data in cui il sito proposto per la designazione SIC:

Data in cui il sito è stato confermato quale SIC (*):

Data in cui il sito è stato designato quale ZSC:

Riferimento normativo nazionale per la designazione in quanto ZSC:

201609

2. UBICAZIONE DEL SITO

2.1. Ubicazione del centro del sito [gradi decimali]

Longitudine

10,506

Latitudine

45,409

2.2. Superficie [ha]:

115,75

2.5. Codice e nome della regione amministrativa

Codice NUTS livello 2

ITC4

Nome della regione

Lombardia

2.6. Regione/i biogeografica/che:

Alpina %Continente 100 %

3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

3.1. Tipi di habitat presenti nel sito e valutazione del sito rispetto ad essi

Tipi di habitat dell'allegato I						Valutazione del sito			
Codice Habitat	PF	NP	Superficie [ha]	Grotte [numero]	Qualità dei dati	AIBICID	AIBIC		
						Rappresentatività	Superficie relativa	Grado di conservazione	Valutazione globale
6210	X		8,49		G	A	C	A	A
91E0			4,22		G	B	C	B	B
91H0			8,96		G	B	C	B	B

PF: solo per gli habitat che possono avere una forma prioritaria oppure non prioritaria (6210, 7130, 9430), inserire <<X>> nella colonna PF se la forma è prioritaria

NP: per habitat che non esistono più nel sito (facoltativo)

Superficie: è necessario inserire due valori decimali

Grotte: per i tipi di habitat 8310 e 8330 (grotte) inserire il numero di grotte, se non è disponibile una stima della superficie.

Qualità dei dati: G = buona (per esempio: provenienti da indagini); M = media (per esempio: sulle base di dati parziali con alcune estrapolazioni); P = scarsa (per esempio: sulla base di una stima approssimativa).

3.2. Specie di cui all'Articolo 4 della Direttiva 2009/147/CEE e all'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE e valutazione del sito in relazione alle stesse

Specie					Popolazione sul sito					Valutazione del sito				
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Tipo	Dimensioni		Unità	Cat. abbondanza	Qualità dei dati	AIBICID	AIBIC		
						CIRIVIP	Popolazione		Conservazione			Isolamento	Valutazione globale	
						Min	Max							
B	A027	Casmerodius albus			p				C	G	D			
B	A029	Ardea purpurea			r	0	1	c		G	D			
B	A338	Lanius collurio			c				P	DD	D			
B	A081	Circus aeruginosus			r	0	1	c		M	D			
B	A026	Egretta garzetta			r	2	5	c		G	C	C	B	C
B	A229	Alcedo atthis			r	0	1	c		M	D			
B	A073	Milvus migrans			c				P	DD	D			
B	A023	Nycticorax nycticorax			r	0	2	c		G	D			
B	A086	Accipiter nisus			p				P	DD	D			
B	A298	Acrocephalus arundinaceus			r				P	DD	D			
B	A296	Acrocephalus palustris			r				P	DD	D			
B	A295	Acrocephalus schoenobaenus			r				P	DD	D			
B	A297	Acrocephalus scirpaceus			r				P	DD	D			
B	A226	Apus apus			c				P	DD	D			
B	A028	Ardea cinerea			r				P	DD	D			
B	A218	Athene noctua			p				P	DD	D			
B	A087	Buteo buteo			p				P	DD	D			
B	A288	Cettia cetti			r				P	DD	D			
B	A136	Charadrius dubius			r				P	DD	D			
B	A212	Cuculus canorus			r				P	DD	D			
B	A253	Delichon urbicum			c				P	DD	D			
B	A237	Dendrocoptes major			r				P	DD	D			
B	A381	Emberiza schoeniclus			c				P	DD	D			
B	A322	Ficedula hypoleuca			c				P	DD	D			
B	A233	Jynx torquilla			r				R	DD	D			
B	A271	Luscinia megarhynchos			r				P	DD	D			
B	A230	Merops apiaster			c				P	DD	D			
B	A260	Motacilla flava			c				P	DD	D			
B	A337	Oriolus oriolus			r				P	DD	D			
B	A214	Otus scops			r				P	DD	D			
B	A017	Phalacrocorax carbo			c				P	DD	D			
B	A315	Phylloscopus collybita			c				P	DD	D			
B	A314	Phylloscopus sibilatrix			c				P	DD	D			
B	A316	Phylloscopus trochilus			c				P	DD	D			
B	A235	Picus viridis			r				P	DD	D			
B	A118	Rallus aquaticus			r				P	DD	D			
B	A336	Remiz pendulinus			r				P	DD	D			
B	A004	Tachybaptus ruficollis			r				P	DD	D			
B	A232	Upupa epops			r				P	DD	D			

Gruppo: A = anfibi, B = uccelli, F = pesci, I = invertebrati, M = mammiferi, P = piante, R = rettili.

S: nell'eventualità che i dati sulle specie siano sensibili e se ne debba impedire la visione al pubblico, inserire: <<YES>>.

NP: nell'eventualità che la specie non sia più presente nel sito, inserire <<X>> (facoltativo).

Tipo: p = permanente, r = riproduttivo, c = concentrazione, w = svernamento (per piante e specie non migratorie, usare <<p>>).

Unità: i = individui, p = coppie - o altre unità secondo l'elenco standardizzato delle popolazioni e dei codici, in conformità degli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 12 e 17 (cfr. portale di riferimento).

Categorie di abbondanza (Cat.): C = comune, R = rara, V = molto rara, P = presente - da compilare se la qualità dei dati è insufficiente (DD) o in aggiunta alle informazioni sulla dimensione della popolazione.

Qualità dei dati: G = buona (per esempio: provenienti da indagini); M = media (per esempio: in base a dati parziali con alcune estrapolazioni); P = scarsa (per esempio: stima approssimativa); VP = molto scarsa (categoria da utilizzare solo in caso non sia neppure possibile effettuare una stima approssimativa della dimensione della popolazione; in questo caso, il campo relativo alla dimensione della popolazione può rimanere vuoto, ma il campo <<Categorie di abbondanza>> va compilato

3.3 Altre specie importanti di flora e fauna (facoltativo)

Specie									Motivazione					
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Dimensioni		Unità	Cat. di abbondanza	Allegato specie		Altre categorie			
					Min	Max			IV	V	A	B	C	D
I		<i>Sympetrum depressiusculum</i>						P			X			
P		<i>Alisma lanceolatum</i>						P						X
P		<i>Anacamptis coriophora</i>						P					X	
P		<i>Anacamptis morio</i>						P					X	
P		<i>Anacamptis papilionacea</i>						P					X	
P		<i>Anacamptis pyramidalis</i>						P					X	
P		<i>Asparagus tenuifolius</i>						P					X	
P		<i>Barlia robertiana</i>						P					X	
P		<i>Blackstonia perfoliata</i>						P					X	
P		<i>Bombycilaena erecta</i>						P					X	
P		<i>Campanula sibirica</i>						P						X
P		<i>Carex liparocarpus</i>						P						X
P		<i>Carex remota</i>						P						X
P		<i>Carex riparia</i>						P						X
P		<i>Cephalanthera damasonium</i>						P					X	
P		<i>Cephalanthera longifolia</i>						P					X	
P		<i>Dianthus seguieri</i>						P					X	
P		<i>Eleocharis palustris</i>						P						X
P		<i>Euphorbia nicaeensis</i>						P					X	
P		<i>Gymnadenia conopsea</i>						P					X	
P		<i>Irisi pseudacorus</i>						P						X
P		<i>Limodorum abortivum</i>						P					X	
P		<i>Loncomelos brevistylus</i>						P						X
P		<i>Lythrum junceum</i>						P						X
P		<i>Menta pulegium</i>						P						X
P		<i>Neotinea tridentata</i>						P					X	
P		<i>Ophrys apifera</i>						P					X	
P		<i>Ophrys bertolonii benacensis</i>						P					X	
P		<i>Ophrys incubacea</i>						P					X	
P		<i>Ophrys insectifera</i>						P					X	
P		<i>Ophrys sphegodes</i>						P					X	
P		<i>Orchis purpurea</i>						P					X	
P		<i>Paeonia officinalis</i>						P					X	
P		<i>Ranunculus circinatus</i>						P						X
P		<i>Ranunculus sceleratus</i>						P						X
P		<i>Reseda lutea</i>						P						X
P		<i>Rorippa amphibia</i>						P						X
P		<i>Ruscus aculeatus</i>						P						X
P		<i>Saxifraga tridactylites</i>						P					X	
P		<i>Scutellaria galericulata</i>						P					X	
P		<i>Serapias vomeracea</i>						P					X	
P		<i>Spiranthes spiralis</i>						P					X	
P		<i>Teucrium scordium</i>						P						X
P		<i>Typha latifolia</i>						P						X
P		<i>Veronica anagalloides</i>						P						X
P		<i>Viola elatior</i>						C					X	

Gruppo: A = anfibi, B = uccelli, F = pesci, Fu = funghi, I = invertebrati, L = licheni, M = mammiferi, P = piante, R = rettili.

Codice: per le specie di uccelli e le specie di cui agli allegati IV e V, deve essere utilizzato sia il codice corrispondente, reperibile sul portale di riferimento, sia il nome scientifico.

S: nell'eventualità che i dati sulle specie siano sensibili e se ne debba impedire la visione al pubblico, inserire: <<YES>>.

NP: nell'eventualità che una specie non sia più presente nel sito, inserire <<X>> (facoltativo).

Unità: i= individui, p= coppie - o altre unità secondo l'elenco standardizzato delle popolazioni e dei codici, in conformità degli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 12 e 17 (cfr. portale di riferimento).

Cat.: Categorie di abbondanza: C = comune, R = rara, V = molto rara, P = presente.

Categorie di motivazioni: IV, V: specie di cui all'allegato corrispondente (direttiva Habitat), A: dati della Lista Rossa nazionale; B: specie endemiche; C: convenzioni internazionali; D: altri motivi.

4. DESCRIZIONE SITO

4.1. Caratteristiche generali del sito

Codice	Classe di habitat	Copertura [%]
N06	Inland water bodies (Standing water, Running water)	5,87
N09	Dry grassland, Steppes	8,5
N12	Extensive cereal cultures (including Rotation cultures with regular fallowing)	68,13
N16	Broad-leaved deciduous woodland	17,5
Copertura totale		100

Altre caratteristiche del sito

E' stata rilevata anche la presenza di alcuni habitat di interesse regionale quali: Vegetazioni annuali dei depositi emergenti (*Cyperus* sp.pl.) (0,28 %); Formazioni arboree artificiali (piantumazioni) (5,96 %); Formazioni miste canneto/cariceto; elofite (1,82 %); Prateria semi-igrofila (1,41 %).

4.2. Qualità e importanza

Elevata varietà di habitat: sui colli morenici si trovano prati aridi, una zona umida (Valle) circondata da recenti impianti forestali a destinazione naturalistica dove è possibile osservare una buona varietà di habitat caratteristici di ambienti umidi. Elevata è anche la ricchezza della fauna.

4.3. Minacce, pressioni e attività con impatto sul sito

Principali impatti e attività che incidono significativamente sul sito

Impatti negativi			
Grado	Minacce e pressioni [codice]	Inquinamento (facoltativo) [codice]	Interno/esterno (i o b)
H	K02		i
M	A07	X	b
M	A08	N	b
M	A08	P	b
M	F02		i
M	I01		i

Impatti positivi			
Grado	Minacce e pressioni [codice]	Inquinamento (facoltativo) [codice]	Interno/esterno (i o b)

Grado: H = alto M = medio, L = basso

Inquinamento: N = ingresso di azoto, P = ingresso di fosforo/fosfati, A = ingresso di acidi/acidificazione, T = prodotti chimici inorganici tossici, O = prodotti chimici organici tossici, X = inquinanti vari

Interno/esterno: i = interno, o = esterno, b = sia interno che esterno

4.4. Proprietà (facoltativo)

Tipo		[%]
Pubblica	nazionale/federale	
	statale/provinciale	
	locale/municipale	38,87
	qualsiasi tipo di proprietà pubblica	
Proprietà congiunta o co-proprietà		
Privata		61,13
Sconosciuta		
Totale		100%

4.5 Documentazione (facoltativo)

--	--

5. STATO DI PROTEZIONE DEL SITO (FACOLTATIVO)

5.1. Tipo di protezione a livello nazionale e regionale

Codice	Copertura [%]	Codice	Copertura [%]	Codice	Copertura [%]
IT11	100				

5.2. Relazione del sito descritto con altri siti (siti confinanti e siti designati secondo altre tipologie)

Codice del tipo	Nome del tipo	Tipo	Copertura [%]

Designati a livello Internazionale:

Tipo	Nome del sito	Tipo	Copertura [%]
Sito Ramsar	1		
	2		
	3		
	4		
Riserva biogenetica	1		
	2		
	3		
Sito con diploma europeo	-		
Riserva della biosfera	-		
Sito conv. di Barcellona	-		
Sito conv. di Bucarest	-		
Sito del patrimonio mondiale	-		
Sito HELCOM	-		
Sito OSPAR	-		
Zona marina protetta	-		
Altro	-		

5.3. Designazione del sito

--

6. GESTIONE DEL SITO

6.1. Organismo/i responsabile/i della gestione del sito:

Organismo: Ente Gestore del Parco Regionale del Mincio

Indirizzo: Piazza Porta Giulia 10 – 46100 Mantova

Indirizzo e-mail: ambiente@parcodelmincio.it

6.2. Piano/i di gestione:

Sì

Nome:

Link:

No, ma è in corso di preparazione

No

6.3. Misure di conservazione (facoltativo)

--

7. MAPPA DEL SITO

N. identificazione Inspire:

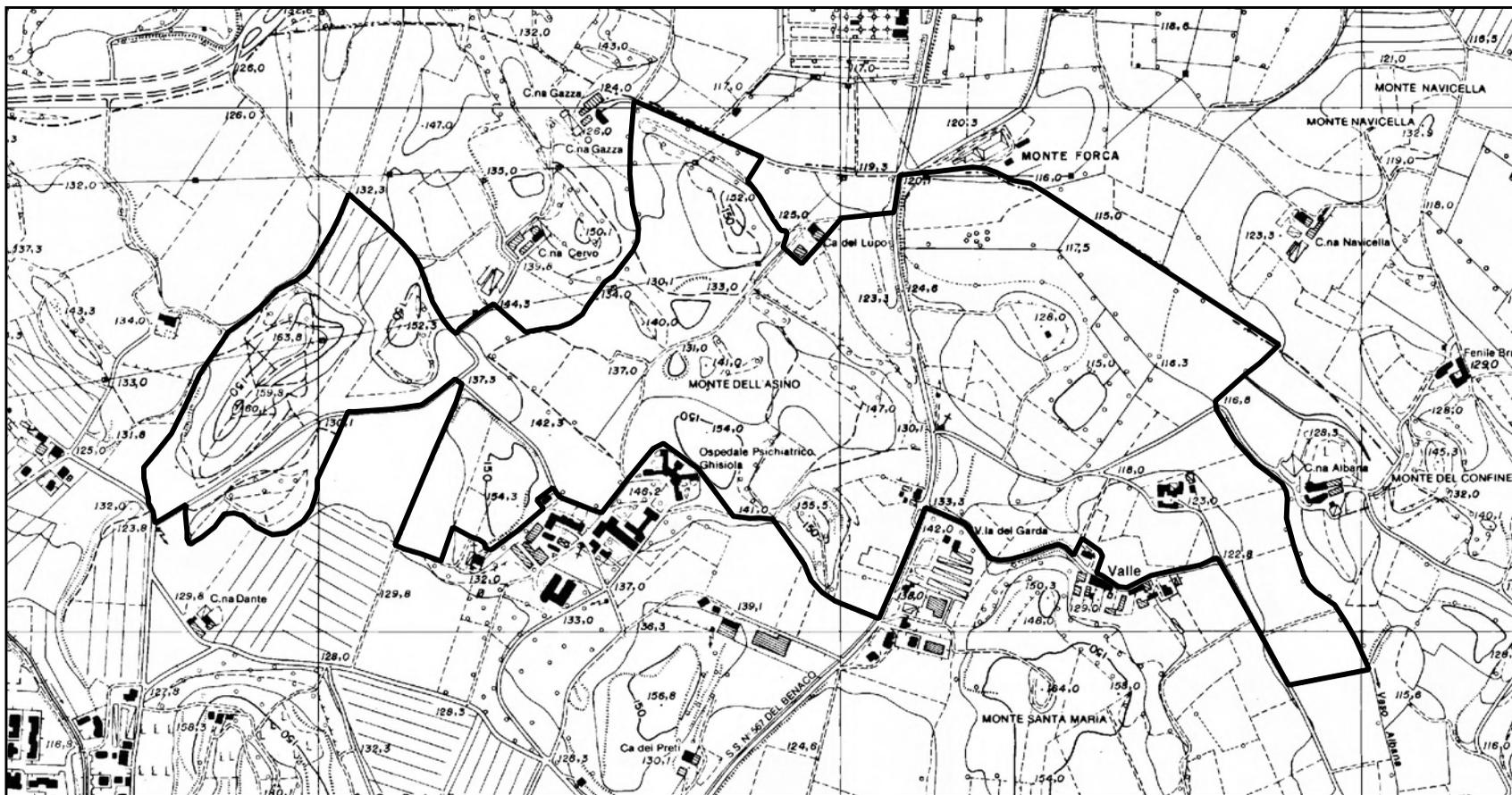
Mappa fornita in formato elettronico PDF (facoltativo)

<input checked="" type="checkbox"/>	Si
<input type="checkbox"/>	No

Riferimento/i alla mappa originariamente usata per la digitalizzazione dei confini elettronici (facoltativo)

--

— • —



IT20B0018 Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere

